

**DETERMINAZIONE N. 287/s del 28 febbraio 2025**

**IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB CUNEO**

**OGGETTO: Piano di Formazione del Personale anno 2025**

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,

**VISTO** l'art. 2 del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Cuneo, ente a struttura semplice che individua nel Direttore il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente; il D.Lgs. 165/2001, art.7, comma 4, che prevede che le Amministrazioni devono curare *“la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione”*;

**RICHIAMATO** il “Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi ... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1: comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di ... formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio corruzione;

**RICHIAMATO** il contenuto dell'articolo 15, commi 5 e 5 bis, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, in base a cui: *“Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti...Le attività di cui al comma 5 includono anche cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità”*

**VISTO** il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti;

**VISTO** il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017;

**VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO” il quale dispone all'art. 37 che: *“Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a:*

*a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;*

*b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e*

*procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda... e che i "dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro..."*;

**VISTO** il Decreto 36/2022, convertito nella legge 79 del 29 giugno 2022, all'art. 4 stabilisce che le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico;

**VISTE** le Direttive del Ministro della Pubblica Amministrazione in tema di "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

**VISTA** Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 16 gennaio 2025 che stabilisce le modalità e le priorità per l'elaborazione e l'attuazione dei Piani di Formazione del Personale per l'anno 2025;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025 -2027 adottato dal Consiglio Generale dell'ACI il 28 gennaio 2025;

**CONSIDERATO** che il Piano di Formazione del Personale rappresenta uno strumento fondamentale per il miglioramento delle competenze, l'aggiornamento professionale e la valorizzazione delle risorse umane all'interno della Pubblica Amministrazione,

**VISTO** il testo di Piano di Formazione del Personale per l'anno 2025, redatto dal Direttore dell'Ente e conforme alle indicazioni della Direttiva ministeriale,

**RITENUTO** che l'attuazione di un adeguato piano formativo sia fondamentale per garantire l'efficacia dei servizi offerti alla cittadinanza e per rispondere alle esigenze di digitalizzazione e innovazione della Pubblica Amministrazione,

## **DETERMINA**

- **di APPROVARE** il Piano di Formazione del Personale per l'anno 2025, in conformità con quanto previsto dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16 gennaio 2025, come allegato alla presente, che include le seguenti aree tematiche prioritarie:

- Valori e Principi della Pubblica Amministrazione:
- La cultura del rispetto: promuovere il rispetto interpersonale e l'etica professionale
- Strategie di prevenzione della corruzione: Sensibilizzare sulla trasparenza e sulle misure anticorruzione
- Transizione Digitale: promuovere le competenze digitali di base, secondo le linee guida del "Syllabus delle Competenze Digitali per la PA" del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Transizione Amministrativa con particolare riferimento al nuovo Codice dei Contratti Pubblici (Dlgs. 36/2023);
- Transizione ecologica ponendo l'accento sui principi alla base dello sviluppo sostenibile;
- Soft Skills, ovvero le competenze trasversali che costituiscono una leva essenziale per migliorare le capacità di lavorare con gli altri e che possono avere un'influenza positiva sul dipendente e sulla società stessa.

- **di PROCEDERE** con la programmazione, la pianificazione e l'organizzazione delle attività formative previste nel piano, in conformità con i tempi e le modalità stabilite dalla Direttiva ministeriale.

Di procedere alla comunicazione del presente provvedimento ai dipendenti dell'Amministrazione;

La presente determina è immediatamente esecutiva.

**IL DIRETTORE**

F.to (Dr. Giuseppe De Masi)